Roma, De Rossi: “Ultimo anno di contratto? Non mi preoccupa, sono maturo”

Daniele De Rossi, centrocampista delle **Roma**, ha rilasciato delle dichiarazioni alla vigilia della partita contro il Liverpool: *“Siamo tornati presto perché sapevamo che ci sarebbe stato un impegno decisivo e non avremmo fatto tante vacanze. Stiamo lavorando duramente, in campo e in palestra, e ora dobbiamo recuperare dagli infortuni che abbiamo avuto. Dobbiamo metterci impegno, lo staff è a nostra disposizione. Non c’è la fretta estrema della partita e del risultato, ma manca poco”.*

Riguardo il suo ultimo anno di contratto: *“Sul contratto sono serenissimo, non ci sto pensando, poi questi discorsi si faranno in casa o in famiglia o in fase di rinnovo. Ora non devo pensarci, proprio perché è l’ultima e poi perché non dovrebbe essere la più bella della mia carriera? Ora non devo pensarci, un uomo maturo deve essere al passo col suo fisico e la sua dignità, ogni decisione che sarà presa sarà vissuta con grande serenità. Non succederanno cataclismi se rimarrò o meno, ho deciso io di non parlarne ora perché non mi farebbe bene”.*

Sulla corsa scudetto e la super-Juventus: *“Siamo stati frettolosi a catalogare le nostre stagioni già in estate, a volte sopravvalutandoci e altre facendo il contrario. Il calcio mi ha insegnato che l’importante è lavorare duramente, noi siamo una squadra forte che gioca bene. Si tratta anche di continuità, conoscerci bene col mister può darci un vantaggio. Cominciamo vincendone una alla volta, non possiamo vincerle tutte e neanche la Juve, dobbiamo ragionare per gradi. Poi guardate il Leicester, il Portogallo o la stessa Italia. Prepariamoci senza pensare ai giocatori del Napoli e della Juve, pensiamo all’Udinese intanto. Ci saranno tante partite in cui sulla carta saremo più forti.”*